

Dairy Show Montichiari

(a cura di A.N.A.F.I.)

Si è svolta venerdì 2 febbraio a Montichiari in provincia di Brescia la sesta edizione dell'European Dairy Show. "Una manifestazione estremamente positiva per partecipazione ed organizzazione" – la definisce Maurizio Garlappi, presidente ANAFI – "Nell'alternare la biennialità, spostandola dalla Fieragricola di Verona al quartiere fieristico di Montichiari, esisteva un certo margine di rischio, ma la risposta di pubblico ed espositori è stata entusiasta e consistente. L'ANAFI ringrazia tutti gli allevatori che hanno creduto in questo difficile momento, così come ci ha creduto la nostra associazione, i due enti fiera, il Centro Fiera del Garda e Veronafiere, e le APA di Brescia e Verona".

Il giudice canadese Brian Carscadden ha designato Campionessa della Mostra la AL-PE Doriana ET, dell'allevamento Beltramino di Torino, già vincitrice dello scorso Dairy Show e che ha mantenuto il titolo, già riconfermato, nell'ultima edizione della Nazionale di Cremona. Sua riserva e Miglior Mammella della mostra, una vacca di 5 anni, la Convinta di Errera, Priori e Zilocchi, che ha avuto la meglio su gruppo di 180 vacche dalle notevoli individualità presentate da 63 allevatori provenienti da 18 province e 3 stati esteri. L'Asta, battuta in collaborazione tra ANAFI e Semenzoo Italy, ha avuto 11 lotti capi battuti, di cui 2 ritirati, un prezzo medio di aggiudicazione di € 5.390, *top price* € 7.100.

Anche l'AGAFI, la struttura giovani dell'ANAFI, ha avuto due giorni di attività, giovedì, con la gara di giudizio riservata ai Dairy Club che ha visto primeggiare il gruppo di Padova su Brescia, secondo classificato. Venerdì 25 soggetti sono stati fatti sfilare nella gara di conduzione aperta anche agli allevatori stranieri, vinta da due spagnoli nella categoria Junior e da due italiani nella Senior.

Con una forte presenza di espositori e visitatori, il Dairy Show si presenta, dal punto di vista tecnico, come l'evento clou del primo semestre dell'anno – commenta ancora il presidente Garlappi.

A Montichiari non si è solo svolto un concorso internazionale, ma si è delineato anche un nuovo percorso e nuove possibilità per le fiere e le mostre: la sinergia e la cooperazione di due APA, quella di Brescia, padrona di casa, e quella di Verona, fondatrice della formula del Dairy Show, che insieme hanno lavorato per la riuscita di questa edizione della mostra fuori dal contesto della Fieragricola di Verona, che avesse tuttavia le stesse caratteristiche tecniche e professionali. I presidenti delle due APA, Germano Pé e Luciano Pozzerle sono fermamente convinti che "il tipo di collaborazione che abbiamo messo in atto per questa mostra possa essere un esempio ed un punto di partenza per la ristrutturazione del mondo allevatorio italiano.

Qui a Montichiari è avvenuto un fatto molto importante: APA, AIA, ANAFI, ANARB, tutto il sistema degli allevatori si è mosso per creare questo evento che ha saputo smuovere anche le istituzioni, locali, provinciali, regionali. È un grosso successo che ci incoraggia a pensare di aver gettato il seme di una nuova dinamica."